

Preparare gli esami la sera? L'Acli apre una sala studio

In via Querena

L'esigenza maturata con la chiusura della Caversazzi. Spazio aperto a tutti dalle 20,45 alle 23,45

— Aria condizionata, wifi e macchinetta del caffè. Niente di meglio per affrontare lo studio serale in vista di un esame all'università. Ha aperto le porte la

sala studio nello spazio Acli di via Querena 7, in città. Un'iniziativa promossa da Acli Bergamo in concomitanza con la sospensione dell'apertura serale, fino a settembre, della biblioteca Caversazzi. «Questa necessità è stata più volte espressa dai giovani con cui veniamo in contatto durante le attività – ha confermato Dario Acquaroli, responsabile politiche giovanili di Acli

Bergamo, in occasione della prima serata di apertura –. L'estate è tempo di sessione d'esami per molti studenti universitari. Sono tanti i ragazzi che spesso utilizzano la sera come momento ideale per studiare e che però non sempre hanno uno spazio idoneo per farlo a casa». La sala studio può ospitare circa una trentina di persone e sarà aperta dalle 20,45 alle 23,45 fino al 21

luglio. È chiusa nel weekend, venerdì compreso. «È una prima sperimentazione che intendiamo portare avanti, anche con una futura collaborazione con il Sistema bibliotecario urbano, per rendere questo spazio non solo un luogo di studio ma un incubatore, autogestito, di progetti culturali e sociali». Dopo un primo ingresso gratuito verrà richiesta, per questioni assicurative e costi di gestione, la sottoscrizione della tessera Acli: 10 euro per gli under 32, validità un anno. «È nostra intenzione aprire l'aula anche in occasione delle sessioni di esami autunnali e da dicembre a marzo 2023».

T.S.



La sala studio aperta nello spazio Acli FOTO COLLEONI